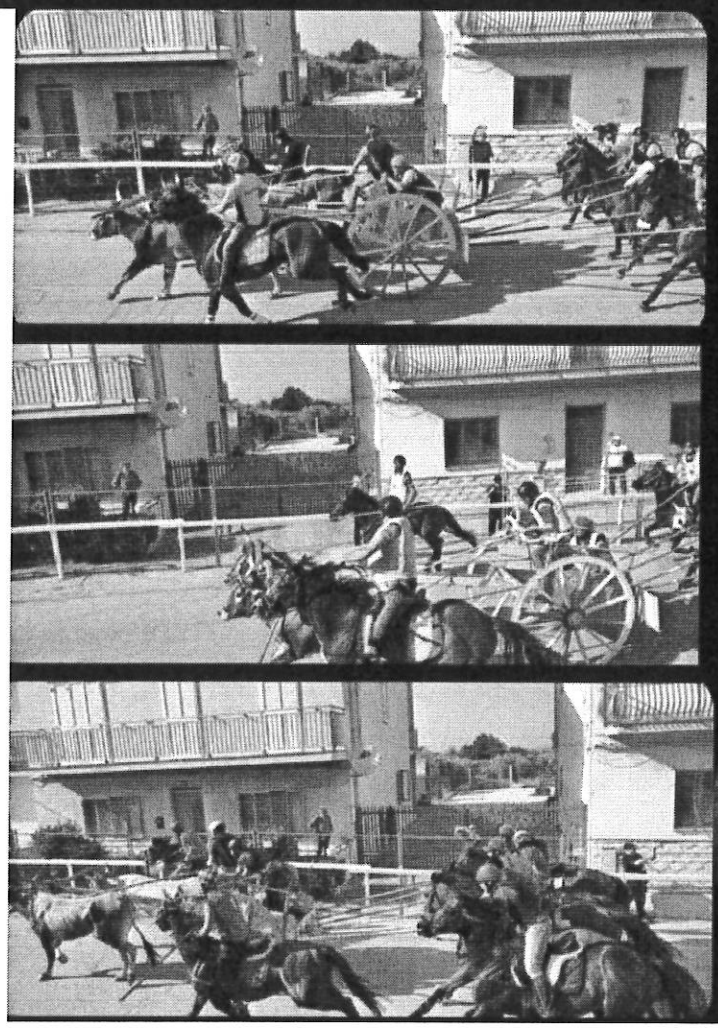
Statuto della corsa dei carri





Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del 23/12/2024

COMUNE DI PORTOCANNONE

Sommario

PARTE GENERALE **2**
ART.1 – ART. 2 2
ART.3 – ART.4 – ART.5 3
ART.6 – ART.7 – ART.8 4

FASE PRELIMINARE ALLA CORSA **5**
ART. 9 – ART.10 5
ART. 11 6

FASE DI PARTENZA **7**
ART.12 – ART. 13 – ART.14 – ART.15 7
ART.16 – ART.17 8

FASE DI CORSA **8**
ART.18 – ART. 19 8
ART.20 9

FASE FINALE **10**
ART.21 – ART. 22 10

VALUTAZIONE DELLA GARA E NORME DI COMPORTAMENTO **10**
ART.23 10
ART.24 – ART.25 11
ART.26 – ART.27 – ART.28 – ART.29 – ART.30 12

PARTE GENERALE

ART. 1

Il presente statuto, recepisce gli indirizzi del "disciplinare" che regola lo svolgimento della tradizionale "corsa dei carri", e detta norme finalizzate all'organizzazione della medesima che si svolge nel Comune di Portocannone ogni anno il lunedì di Pentecoste, in onore e devozione della S.S. Madonna di Costantinopoli. L'ente organizzatore dell'evento è il Comune, rappresentato dal Sindaco o da un suo delegato.

ART. 2

Solo al Comune e non ai privati compete la responsabilità della messa in sicurezza del percorso e del miglioramento dello stesso, realizzando, ove possibile, il riempimento delle cunette e l'allargamento della carreggiata.

L'eventuale realizzazione delle strade parallele al percorso verrà effettuata, sempre ove possibile, dal Comune salvo diverso accordo unanime con le Associazioni partecipanti alla gara.

Il proprietario che intende cedere al Comune il diritto di realizzare strade parallele al percorso dovrà sottostare alla sottoscrizione di una convenzione quinquennale di autorizzazione all'Ente per la realizzazione della pista per il passaggio dei carri, con l'obbligo del ripristino dei luoghi entro 20 giorni dalla data della corsa stessa. Al proprietario del terreno spetta un indennizzo da concordare.

Il Sindaco è autorizzato ad adottare tutte le misure possibili per la messa in sicurezza del percorso, inteso come strada principale e strade parallele. Gli interventi autorizzati dal Sindaco, coadiuvato dai componenti della giuria, dovranno essere tali da uniformare il percorso di gara a quello dell'ultima edizione svolta, con l'obbiettivo principale della messa in sicurezza dei partecipanti e una sana e corretta competizione tra i carri. Gli interventi come sopra specificati, da effettuare sul percorso, potranno essere eseguiti sino a un'ora prima della benedizione dei carri, con possibilità di ritardare la stessa con nota del Sindaco, previo avviso alle associazioni.

ART. 3

L'organizzazione dei carri è tradizionalmente affidata alle associazioni carristiche, formalmente costituite, chiamate ad osservare le norme dello statuto e del disciplinare di gara ai fini della sicurezza dei partecipanti e del benessere degli animali impiegati. Ogni carro è trainato da due buoi, sul carro prendono posto non più di tre persone (carristi), ed è accompagnato da un numero massimo di 11 cavalieri.

ART. 4

I carristi ed i cavalieri sono dotati di verghe con pungolo posto in capo alle stesse di dimensione non superiore ai 5 mm. Il pungolo, così come prescritto dal regolamento che regola lo svolgimento della corsa dei carri, ha solo funzione di governo e direzione degli animali e di mantenimento in equilibrio del carro stesso.

ART. 5

Ogni carro che intende partecipare alla corsa deve farne domanda al Sindaco entro il 31 Dicembre di ogni anno, dichiarando la piena conoscenza e l'accettazione delle norme dello Statuto e del Regolamento della "corsa dei carri".

I carri all'atto della domanda devono essere costituiti in associazioni riconosciute, adottando statuti che rispondano ai principi consolidati di democrazia interna e che prevedano l'elezione del Presidente, del Direttivo e del Tesoriere e di eventuali altre figure sociali.

Alla domanda di partecipazione alla gara va allegato l'atto di nomina del Presidente e del Direttivo con le relative cariche sociali nonchè la copia del rendiconto, controfirmato dalla maggioranza dei membri del direttivo, con riferimento all'anno carristico precedente (fatta eccezione per le associazioni neo iscritte), anche al fine di poter accedere ad eventuali contributi comunali e regionali.

Sempre in occasione della presentazione della domanda, va allegata la documentazione attestante il possesso di una stalla, con relativo codice rilasciato dall'Asrem, e la presenza in loco di un numero minimo di 2 buoi e di 8 cavalli così come riportati sui relativi registri di stalla.

ART. 6

Ogni carro dovrà attenersi alle scadenze prefissate e appositamente comunicate dal Sindaco, in cui saranno stabilite le date per la consegna della documentazione e per quanto necessario alla partecipazione alla corsa, pena la mancata ammissione alla stessa.

ART. 7

Il personale a cavallo (cavalieri) e sul carro (carristi) dovrà essere composto da persone residenti o comunque registrati per nascita a Portocannone, o che abbiano almeno uno dei genitori nati o residenti a Portocannone da almeno 5 anni. Sono consentiti nr. 2 forestieri (carristi o cavalieri). Il mancato rispetto del contenuto di questo articolo, comporta la squalifica del carro.

ART. 8

I carristi ed i cavalieri sono dotati di verghe con pungolo posto in capo alle stesse, i tre carristi e i due cavalieri addetti ai buoi devono utilizzare pungoli di dimensione non superiore ai 5 mm. Il pungolo, così come prescritto dal regolamento che regola lo svolgimento della corsa dei carri, ha solo funzione di governo e direzione degli animali e di mantenimento in equilibrio del carro stesso. Le verghe da consegnare per il controllo dovranno contenere tutte la protezione superiore ed essere così suddivise:

- 9 per la spinta oppure 8 per la spinta + 1 staffilo
- 2 per toccatori (tutte in legno senza adesivi e/o rivestimenti, con nominativo del carro di appartenenza eseguito con pennarello)
- 3 per carristi (tutte in legno senza adesivi e/o rivestimenti, con nominativo del carro di appartenenza eseguito con pennarello)
- 2 di scorta (1 per carristi e 1 per toccatori – di colore da concordare con Sindaco, uguale per tutti e tre i carri), da inserire poi sul palo del timone.

È fatto obbligo ai carri di NON utilizzare le verghe o altre attrezzature contenenti dispositivi elettrici all'interno.

Il giorno prima della manifestazione le verghe di cui sopra verranno consegnate in Comune, per il controllo da parte dei giurati. A conclusione delle attività di controllo, le 9 verghe di spinta (oppure 8 verghe di spinta più staffilo) verranno riconsegnate alle associazioni Carristiche. Le 3 verghe dei carristi, le 2 verghe di scorta e le 2 verghe dei toccatori saranno custodite in Comune. Le verghe di scorta, contraddistinte dallo stesso colore per tutti i carri, verranno riconsegnate prima di aggiogare i buoi presso i rispettivi punti di incontro, e saranno legate sul palo del timone in presenza dei giurati e del delegato dell'Amministrazione.

FASE PRELIMINARE ALLA CORSA

ART. 9

L'ordine di partenza è stabilito ogni anno per sorteggio, organizzato dal Sindaco in Piazza Skanderbeg nei modi e tempi stabiliti dallo stesso e dai rappresentanti delle Associazioni carristiche partecipanti.

I bussolotti inseriti nell'urna dovranno essere 2 per ogni carro partecipante, più 6 contenenti l'immagine della Madonna di Costantinopoli. L'ordine di partenza è così determinato: parte per primo il carro il cui nominativo sarà estratto dopo quello recante il nome della Madonna di Costantinopoli, a seguire gli altri carri in ordine di estrazione senza che sia tenuto in considerazione l'eventuale estrazione del nome della Madonna di Costantinopoli.

Nel caso in cui venga estratto il nome di un carro prima di quello della Madonna, il relativo bussolotto non verrà reintrodotto nell'urna.

Il carro che l'anno precedente sia stato squalificato non parteciperà al sorteggio. Nel caso in cui ci siano più carri squalificati si effettua un sorteggio separato per il completamento dell'ordine di partenza.

ART. 10

All'orario stabilito dal Sindaco, in accordo con le Associazioni carristiche partecipanti, il giorno della gara i carri ed i partecipanti alla corsa, equipaggiati secondo le disposizioni di sicurezza quali (casco, corpetto, ivi compreso attrezzature di sicurezza per i cavalli), con abbigliamento e attrezzature

secondo i propri colori sociali e comunque con il colore prevalente di un carro che deve distinguersi nettamente dal colore adottato da altri carri partecipanti alla corsa, si presenteranno per la benedizione religiosa nel piazzale antistante il centro storico. I carri dovranno rispettare l'orario stabilito, trascorsi 15 minuti, ritenuti di tolleranza, si darà corso al rito della benedizione con l'esclusione dalla corsa del carro che non si sia presentato.

In c.da Vallone delle Canne, sede della partenza dei "carri trainati da buoi", dal momento della benedizione dei carri e sino al termine della gara, sarà consentito l'accesso alle sole persone regolarmente identificate ed addette alle varie mansioni di: "carristi", "cavalieri" e personale addetto al "carro";

ART. 11

Dopo il rito della benedizione i carri si avvieranno verso il luogo di partenza nel seguente ordine: prima i cavalli appartenenti al carro che partirà per ultimo e a seguire il relativo carro, poi i cavalli del carro che partirà per secondo e a seguire il relativo carro e infine i cavalli appartenenti al carro che partirà per primo con a seguire il relativo carro. Chi non rispetta il seguente ordine verrà squalificato dal Sindaco per anni uno.

Lungo il percorso sono ammesse nr. 4 soste contemporanee di tutti i carri nei seguenti tratti: dalla curva di "Sacchetto" alla curva di "Carlavato" – dalla fine della vigna di "Rotoletti" sino all'inizio della curva prima di "Serafino" – dalla curva dopo le vigne di "Serafino" sino all'inizio della strada brecciata dello "sfilaturo" - vecchia partenza giù allo "sfilaturo" e inizio del tratto nuovo. Non saranno ammesse altre soste salvo quelle per esigenze straordinarie da concordare con il Sindaco. Lungo il percorso è vietato sostituire o consegnare verghe non preventivamente verificate dalla CUV. La riconsegna ai toccatori delle verghe per la spinta avverrà prima dell'ingresso dei carri in zona "sfilaturo", le altre verghe appartenenti al carro verranno riconsegnate nei pressi della linea di controllo e prima che gli stessi si dirigano verso la partenza. L'utilizzo di pungoli diversi da quelli sopra descritti comporta la squalifica del carro.

FASE DI PARTENZA

ART. 12

In direzione della seconda curva dopo il vecchio "sfilaturo", cioè prima del rettilineo che porta sul punto di partenza, saranno tracciate le linee dove si posizionano i carri a distanza di 30 mt. l'uno dall'altro. Il Sindaco procederà al controllo dei carri e del personale addetto e, d'accordo con i carristi responsabili, ordinerà di dirigersi e posizionarsi ognuno sulla propria linea di partenza senza ulteriori soste; Giunti i carri sulla linea di partenza il Sindaco, con l'ausilio di un megafono, chiamerà i tre carristi responsabili chiedendo loro se siano pronti, immediatamente dopo ordinerà di "girare" e quindi di partire. La partenza dei carri dovrà avvenire contemporaneamente in seguito all'ordine di "girate". Il Sindaco, prima di dare l'ordine di partenza, deve comunque assicurarsi che le Forze dell'Ordine abbiano verificato che la strada sia libera da qualsiasi impedimento.

Si precisa che, in determinate condizioni che possano mettere a repentaglio le operazioni di partenza, potrebbe avvenire che l'ordine di "girate" avvenga in maniera diretta, ossia senza specifica richiesta di preavviso, pronunciando direttamente l'ordine perentorio del GIRATE. Il Sindaco e la Giuria nel post corsa valuteranno eventuali casistiche straordinarie riguardanti le operazioni di partenza.

ART. 13

Le linee di partenza, per ciascun carro, sono tracciate ad una distanza di 25 metri l'una dall'altra, la linea del terzo carro è posta a 30 mt dall'albero circa. Il timone del carro dovrà essere posto in modo perpendicolare rispetto alla linea di partenza. L'asse del carro deve essere sovrapposto alla linea di partenza, è consentita una minima tolleranza. Qualora un solo carro si presenti alla partenza il giudice di gara (Sindaco o suo delegato) assegnerà la vittoria all'unico carro concorrente senza procedere alle formalità di partenza. L'unico carro partecipante tornerà in paese lungo il tradizionale percorso effettuando una corsa dimostrativa. Il carro unico concorrente avrà diritto al primo posto anche per l'anno successivo.

ART. 14

Il carro che parte, o che per qualsiasi motivo inizia la manovra di rotazione prima dell'ordine di "GIRATE", è inappellabilmente squalificato.

ART. 15

L'area di partenza dovrà essere ben delimitata e sarà vietata la presenza di persone non autorizzate.

ART. 16

Sul posto di partenza si disporranno per ogni carro nr. 6 cavalieri e non più di 22 persone regolarmente autorizzate.

ART. 17

Il personale autorizzato ad introdursi nell'area di partenza dovrà indossare l'equipaggiamento prescritto.

FASE DI CORSA

ART. 18

Dopo la partenza per ogni carro sono autorizzati ad aggregarsi non più di nr. 5 cavalli, di questi nr. 3 cavalli dovranno posizionarsi in prossimità della curva nella vecchia partenza e i restanti nr. 2 cavalli dovranno partire al termine dello "sfilaturo" nei pressi della strada provinciale per Nuova Cliternia su un'area appositamente circoscritta. I nove cavalieri, appartenenti ad ogni carro, devono portare 9 verghe di spinta oppure 8 verghe di spinta e 1 staffilo.

ART. 19

La corsa ha inizio in località Vallone delle Canne, con arrivo in paese lungo via Madonna Grande. Il carro che oltrepassa per primo il traguardo fissato con un'apposita linea in marmo bianco presente prima di giungere in piazza Skanderbeg, tra l'asfalto e la nuova pavimentazione, è dichiarato vincitore della corsa; di conseguenza per l'assegnazione del secondo e terzo posto vale lo stesso traguardo. Al

traguardo i carri devono giungere con due buoi salvo incidenti documentati. A seguito di incidente tale da non consentire ai carristi e cavalieri di continuare regolarmente la corsa, gli stessi potranno essere sostituti dal personale di supporto al carro regolarmente iscritto negli elenchi depositati in Comune prima della gara. Nel caso in cui ci siano all'arrivo persone diverse da quelle autorizzate che ricoprono i ruoli su specificati, il carro non verrà classificato nell'anno in corso.

Lungo tutto il percorso è vietato consegnare verghe o altra attrezzattura a carristi e cavalieri, al di fuori di quella controllata e consegnata dagli organizzatori della manifestazione.

Il carro arrivato per primo dovrà entrare nel Borgo Vecchio e sostare all'interno sino a comunicazione di avvenuta vittoria, gli altri carri dovranno dirigersi verso il percorso a loro dedicato come via di fuga ed abbandonare immediatamente la piazza. Tutti i cavalieri appartenenti a ciascun carro, una volta giunti all'arrivo (linea bianca che delimita l'asfalto con la nuova pavimentazione) dovranno allontanarsi, immediatamente, dalla piazza muniti di verga e cavallo, seguendo il percorso di fuga a loro dedicato. Le vie di fuga saranno distinte tra loro e determinate nell'ordinanza del Sindaco che regola la corsa, pertanto le stesse verranno comunicate formalmente ai carri prima della manifestazione. Il mancato rispetto dell'ordinanza nella casistica di cui sopra, comporterà potenziali squalifiche da applicare ai trasgressori (da uno a tre anni a seconda della gravità dell'infrazione compiuta).

In Piazza Skanderbeg possono essere presenti al massimo nr. 5 "addetti piazza" per ciascun carro con mansioni specifiche per carro e buoi e nr. 5 addetti piazza con mansioni specifiche per i cavalli. Tutti gli addetti piazza dovranno sostare e svolgere la loro azioni nel tratto stabilito dalle autorità presenti. Per casi eccezionali dovuti alla messa in sicurezza di tutti gli animali appartenenti al proprio carro, gli stessi potranno svolgere servizio di aiuto e supporto anche prima della linea di arrivo, con azioni esclusivamente rivolte al carro di appartenenza. Non sono ammesse altre posizioni che abbiano lo scopo di ostacolare o intralciare il carro avversario e/o il cavaliere di altro carro. Per quanto su esposto, eventuali infrazioni come sopra specificate sono punibili con la squalifica del soggetto che ha commesso il fatto per un massimo di anni 3 (tre).

ART. 20

Durante la corsa verranno predisposti dei mezzi per il trasporto delle persone addette alla fase di partenza per ciascun carro, gli stessi saranno vincolati al rispetto dei provvedimenti emanati dal Sindaco circa il loro posizionamento nel luogo di partenza, durante il rientro in paese e in fase di arrivo. Inoltre si dovrà provvedere, previo accordo tra il Sindaco e le Autorità di Pubblica Sicurezza, ad un mezzo in cui dovranno prendere posto nr. 3 persone per ogni carro le quali, nel seguire i carri, sono abilitate ad intervenire in caso di incidente per far fronte alle esigenze del caso.

FASE FINALE

ART. 21

Il carro proclamato vincitore ha diritto di compiere il giro del paese, esprimendo il trionfo per aver conquistato il privilegio di portare il quadro della Madonna di Costantinopoli durante la processione del martedì. I buoi partecipanti alla corsa, a conclusione della stessa, dovranno essere sottoposti alle operazioni riguardanti l'antidoping, da eseguire nei modi e termini stabiliti dal Sindaco e dalla Giuria, alla presenza di quest'ultimi e dei componenti della CUV. E' assolutamente vietato allontanarsi dai punti stabiliti senza aver eseguito il prelievo. Il carro arrivato per primo potrà scegliere se effettuare il prelievo ai due buoi all'interno del Borgo Costantinopoli.

ART. 22

Tutti i carri partecipanti alla gara, finemente addobbati, seguono la processione religiosa in onore della S.S. Madonna di Costantinopoli che si svolge il martedì seguente il giorno della gara. I carri perdenti si posizionano dinanzi alla processione seguiti da quello vincente che precede la statua della S.S. Madonna di Costantinopoli.

VALUTAZIONE DELLA GARA E NORME DI COMPORTAMENTO

ART. 23

La giuria sarà costituita dal Sindaco e da nr. 1 rappresentante di ogni carro. La giuria sarà nominata dal Sindaco a seguito della designazione da parte delle associazioni di appartenenza del loro rappresentante. La stessa dovrà coadiuvare il Sindaco sin dalla fase preparatoria alla corsa per gli aspetti di propria competenza, e terminerà la propria funzione a chiusura di tutti i procedimenti amministrativi relativi alla corsa. Il Sindaco (o suo delegato) sentita la giuria emetterà il verdetto. Qualora nessun giurato si presenti alla riunione, il Sindaco (o suo delegato) emetterà il verdetto di gara, facendo constatare nel verbale l'assenza dei giurati. Il provvedimento del Sindaco (o suo delegato) è esecutivo e non appellabile. Sarà predisposto l'automezzo a disposizione della giuria che potrà essere un'automobile o una moto. La ripresa con telecamere della gara sarà garantita dall'Amministrazione Comunale e rappresenterà il filmato ufficiale della stessa.

ART. 24

I partecipanti alla corsa ed ogni sostenitore devono tenere, prima, durante e dopo la corsa, un comportamento ispirato ai principi di lealtà e di correttezza.

ART. 25

I cavalieri devono rimanere uniti al proprio carro e non possono intromettersi in un altro carro per ostacolare la corsa. E' vietata qualsiasi azione diretta a danneggiare un carro avversario od agevolare irregolarmente il proprio carro. E' vietato, inoltre, qualsiasi utilizzo del pungolo diverso da quello prescritto dall'art. 3 del presente statuto, e l'utilizzo dello stesso è consentito solamente nei confronti degli animali appartenenti al proprio carro;

Nell'eventualità in cui un cavaliere o carriere o personale di servizio arrechi un grave danno ad uno dei carri avversari tale da compromettere il risultato della gara, il Sindaco - di concerto con la Giuria - potrà comminare la squalifica del carro di appartenenza del trasgressore.

Quando un cavaliere o carriere o personale di servizio arreca danno ad un carro avversario intralciando il normale decorso dello stesso, ed abbandona il proprio carro per recarsi a contatto con il carro avversario, sarà punito con una squalifica per anni 3 (tre);

Il cavaliere dovrà necessariamente attenersi alla posizione per cui è incaricato per il proprio carro. Ai 9 cavalieri che seguono il carro, tra addetti alla spinta e cavalieri di scorta, è fatto obbligo di attenersi alla posizione affidate loro, l'ultimo cavaliere dovrà seguire il carro ad una distanza dai cavalli di spinta non superiore a mt 5. In caso di problematiche relative al fantino o al cavallo si raccomanda di posizionarsi nei lati del percorso in modo da non creare intralcio. Qualsiasi altre posizioni verranno punite con squalifica del cavaliere per anni 2 (due);
Quando un cavaliere o carriere o personale di servizio pur rimanendo aggregato al proprio carro, commette un'infrazione ad altro cavaliere o carriere del carro avversario sarà punito con una squalifica per anni 1 (uno);

ART. 26

E' fatto obbligo ai carri di NON utilizzare per gli animali sostanze dopanti, così come già specificato nell'art. 9 lettera d) del disciplinare;

ART. 27

Il numero di anni di squalifica nei confronti del cavaliere e/o del carrista è da intendersi riferito al numero di edizioni da non poter svolgere (1 anno = 1 edizione da non partecipare; 2 anni = 2 edizioni da non partecipare; ecc.....). I cavalieri e/o carristi risultati ufficialmente squalificati in altri paesi dove si svolge la manifestazione non potranno partecipare alla corsa di Portocannone con valenza dallo stesso anno in cui hanno ricevuto la squalifica sino all'anno del termine della stessa.

ART. 28

Il Sindaco oltre alle squalifiche proposte con atto scritto dalla Commissione Unica di Vigilanza potrà effettuarne altre nei confronti del carro, dei cavalieri e dei carristi che non rispettino quanto sancito dal presente statuto.

ART. 29

Eventuali ricorsi conseguenti la gara ed inerenti gli articoli dello statuto e del disciplinare, vanno presentati entro e non oltre le ore 12.00 del settimo giorno successivo alla corsa.

ART. 30

Per quanto non precisato dal presente Statuto si fa riferimento a quanto stabilito dal Disciplinare che regola lo svolgimento della "corsa dei carri" adottato dai Comuni interessati. Prima di ogni corsa potranno essere siglati nuovi accordi tra il Sindaco, i legali rappresentanti delle associazioni partecipanti e i componenti della Giuria. Tali accordi, formalmente adottati e firmati tra le parti, hanno valenza limitata alla corsa per cui sono stati raggiunti. Gli stessi accordi dovranno specificare gli aspetti che intendono regolamentare e le relative sanzioni per la violazione di quanto stabilito.

Prot n° 1026 del 20.02.2025

COMUNE DI PORTOCANNONE
Provincia di Campobasso
Piazza Skanderbeg, 44
Tel: 0875/59884
PEC: comune.portocannonecb@legalmail.it – EMAIL: comune.portocannone@gmail.com

Il Sindaco Francesco GALLO, di concerto con i rappresentanti delle Associazioni Carristiche, nonché i componenti della GIURIA designati dai singoli carri, riunitisi in data 20 febbraio 2025 presso la casa Comunale, stabiliscono quanto segue:

DATO ATTO che l'Ente organizzatore dell'evento deve necessariamente prevedere tutte le misure atte a minimizzare il rischio di incidente non solo tra i partecipanti, ma anche tra e il pubblico presente;

VISTO il verbale redatto dal tavolo tecnico di analisi e valutazione dei profili di sicurezza emersi dallo svolgimento delle CORSE DEI CARRI dell'anno 2024, presso la questura di Campobasso, in data 21.06.2024 e successive convocazioni;

VISTO lo Statuto della Corsa dei Carri (ultima versione) approvato in C.C. in data 23.12.2024;

STABILISCONO

1- Art 11 dello Statuto della corsa dei Carri:
"Dopo il rito della benedizione i carri si avvieranno verso il luogo di partenza nel seguente ordine: prima i cavalli appartenenti al carro che partirà per ultimo e a seguire il relativo carro, poi i cavalli del carro che partirà per secondo e a seguire il relativo carro e infine i cavalli appartenenti al carro che partirà per primo con a seguire il relativo carro. Chi non rispetta il seguente ordine verrà squalificato dal Sindaco per anni uno.
Lungo il percorso sono ammesse nr. 4 soste contemporanee di tutti i carri nei seguenti tratti: dalla curva di "Sacchetto" alla curva di "Carlavato" – dalla fine della vigna di "Rotoletti" sino all'inizio della curva prima di "Serafino" – dalla curva dopo le vigne di "Serafino" sino all'inizio della strada brecciata dello "sfilaturo" - vecchia partenza giù allo "sfilaturo" e inizio del tratto nuovo. Non saranno ammesse altre soste salvo quelle per esigenze straordinarie da concordare con il Sindaco. Lungo il percorso è vietato sostituire o consegnare verghe non preventivamente verificate dalla CUV. La riconsegna ai toccatori delle verghe per la spinta avverrà prima dell'ingresso dei carri in zona "sfilaturo", le altre verghe appartenenti al carro verranno riconsegnate nei pressi della linea di controllo e prima che gli stessi si dirigano verso la partenza. L'utilizzo di pungoli diversi da quelli sopra descritti comporta la squalifica del carro."

IN AGGIUNTA:
Si prevede che i buoi, a seguito della benedizione, verranno aggiogati nei seguenti punti identificati da delle linee sull'asfalto:

- **Il terzo carro in direzione dell'oleificio;**
- **Il secondo carro in direzione dell'incrocio con via Amendola;**

- **Il primo carro in direzione della cabina Enel prima della strada provinciale.**

Le altre soste restano invariate, rispettando quanto deliberato nello Statuto.
È fatto divieto eseguire soste diverse da quelle sopraindicate, pena la squalifica dell'intero carro. I cavalieri di ogni carro, invece, scenderanno sulla strada alternativa, imboccandola nei pressi del vecchio Municipio, fino alla uscita da Sacchetti, evitando in tal modo il contatto con il pubblico presente lungo il percorso. I cavalieri dovranno pertanto aspettare il proprio carro su detta strada sino al raggiungimento dello stesso nel punto indicato (uscita Sacchetti)

2- Art. 16 dello statuto della Corsa dei Carri

"Sul posto di partenza si disporranno per ogni carro nr. 6 cavalieri e non più di 22 persone regolarmente autorizzate."

IN AGGIUNTA:
Le persone impiegate alla partenza dovranno necessariamente attenersi a quanto stabilito dal Sindaco per il tramite del tecnico incaricato. Si prevede inoltre l'utilizzo esclusivo di personale riportato nell'apposito elenco consegnato in Comune prima della corsa.

3- Art 19 dello statuto, relativamente alla fase di arrivo:

....."Il carro arrivato per primo dovrà entrare nel Borgo Vecchio e sostare all'interno sino a comunicazione di avvenuta vittoria, gli altri carri dovranno dirigersi verso il percorso a loro dedicato come via di fuga ed abbandonare immediatamente la piazza. Tutti i cavalieri appartenenti a ciascun carro, una volta giunti all'arrivo (linea bianca che delimita l'asfalto con la nuova pavimentazione) dovranno allontanarsi, immediatamente, dalla piazza muniti di verga e cavallo, seguendo il percorso di fuga a loro dedicato. Le vie di fuga saranno distinte tra loro e determinate nell'ordinanza del Sindaco che regola la corsa; pertanto, le stesse verranno comunicate formalmente ai carri prima della manifestazione. Il mancato rispetto dell'ordinanza nella casistica di cui sopra, comporterà potenziali squalifiche da applicare ai trasgressori (da uno a tre anni a seconda della gravità dell'infrazione compiuta)."

IN AGGIUNTA:
Si predispone che tutti i partecipanti del carro riportati negli appositi elenchi, una volta varcata la linea d'arrivo, dovranno immediatamente abbandonare la piazza, secondo le vie di fuga predisposte. Il mancato rispetto di quanto sopra riportato, comporterà potenziali squalifiche da applicare ai trasgressori (da uno a tre anni a seconda della gravità dell'infrazione compiuta).
Nel caso in cui un carro permanga in piazza, nell'area comune, non seguendo la via di fuga predisposta, verrà squalificato.

Infine si stabilisce inoltre che:

Lungo il percorso verrà introdotto personale autorizzato, da intervenire in caso di incidente o situazione di pericolo, nel numero di 1 unità per ogni carro, nei seguenti punti:

"curvone prima dello sfilaturo – uscita sfilaturo innesto con strada provinciale – uscita strada in terra dopo fiorentino"

È da intendersi che gli stessi dovranno essere iscritti negli appositi elenchi e non potranno essere in possesso di attrezzature e/o oggetti atti ad offendere;

- **I componenti della giuria di ciascun carro potranno essere coadiuvati da un supporto individuato tra gli addetti alla partenza del proprio carro, come assistenza ai giurati soltanto nel tratto della discesa dei carri;**

- **Il Sindaco, nel provvedimento autorizzativo della corsa, stabilirà gli orari delle varie fasi a cui occorre attenersi, dalla benedizione alla partenza ed il termine entro cui emanare il relativo verdetto della corsa. Le associazioni carristiche saranno rese edotte di quanto stabilito.**

COMUNE di PORTOCANNONE (CB)

IL SINDACO

Francesco GALLO

Per le associazioni carristiche:

Di Legge Pierluigi – Giuria Ass. Carro dei Giovanotti - _____

Cristian De Santis – Giuria Ass. Carro Xhuventjelvet - _____

Cardone Gennaro – Giuria Ass. Carro dei Giovani - _____